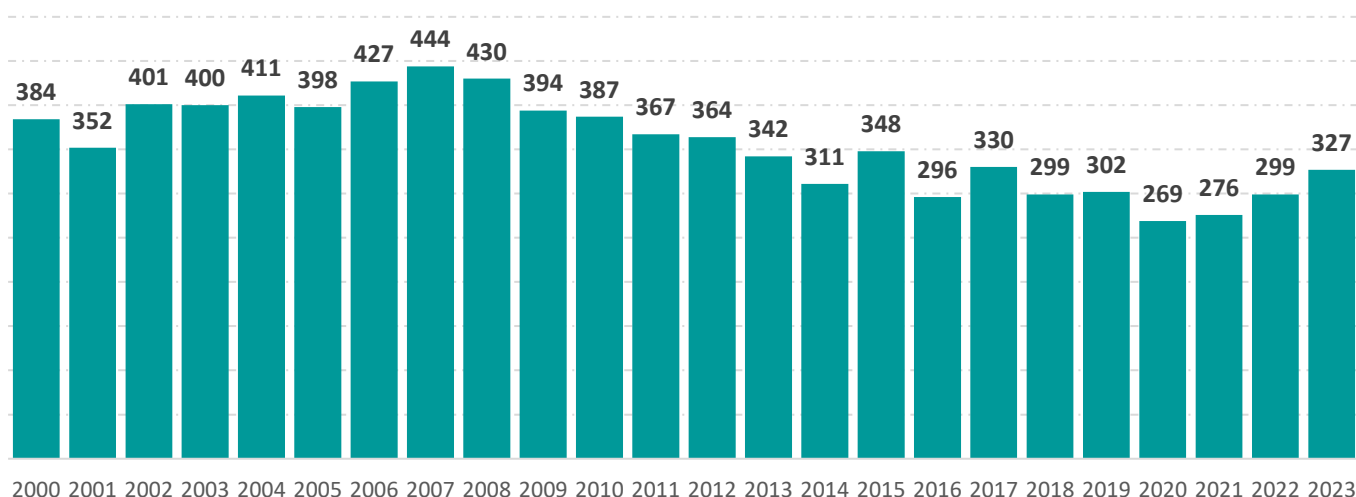


Le iscrizioni di imprese nelle categorie artigiane della provincia di Udine nel primo trimestre del 2023

Tra gennaio e marzo del 2023 è in crescita il flusso di imprese artigiane iscritte nel relativo Albo della provincia di Udine, che si è attestato sulle 327 nuove sedi, un dato più alto rispetto a quelli rilevati nel quinquennio precedente. Inoltre, per la prima volta dal 2000, i primi tre mesi dell'anno, solitamente caratterizzati da un saldo negativo¹, hanno fatto segnare un saldo lievemente positivo (+3) rispetto alle cessazioni.

Fig.1. iscrizioni di imprese artigiane nel 1° trimestre (anni 2000-2023)



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere-Stockview

Nella prima decade del nuovo millennio veniva spesso superata la soglia dei 400 ingressi nel primo trimestre con un massimo nel 2007 pari a 444 iscrizioni (con però 616 cancellazioni); c'è stata poi una tendenza in calo fino al primo anno di pandemia (2020) quando si era scesi a 269 iscrizioni, per poi risalire fino a quota 327 nel corrente anno.

¹ La prima parte dell'anno è di norma caratterizzata da un saldo negativo, tra iscrizioni e cancellazioni, a causa soprattutto della stagionalità delle chiusure, che si concentrano nel primo trimestre per motivi di carattere amministrativo (delibere relative alle cessazioni d'attività con data 31/12 dell'anno precedente)

In generale, negli “anni dieci” la dinamica complessiva della demografia delle imprese artigiane è risultata in calo con minori flussi sia in ingresso sia in uscita e un minor ricambio generazionale tra gli artigiani, caratteristiche di un regime di bassa pressione demografica tipico delle popolazioni “mature stazionarie”, con una struttura per età che sta invecchiando (grafico di figura 1 e tabella in figura 3).

L’evoluzione positiva delle iscrizioni, riscontrata anche nell’ultimo anno, non è però omogenea all’interno dei diversi settori: è stata perciò calcolata una classifica delle categorie artigiane, ordinate dalle migliori alle peggiori, sulla base di tre indicatori (tabella 2):

1. la variazione tendenziale del flusso di iscrizioni tra il primo trimestre 2023 e il corrispondente periodo del 2022;
2. la differenza tra il peso percentuale per categoria del flusso di iscrizioni nel primo trimestre 2023 e il peso percentuale delle categorie nello stock di imprese al 31/12/2022;
3. il saldo demografico calcolato come differenza tra iscrizioni e cancellazioni di imprese artigiane nel primo trimestre del 2023.

Nelle prime quattro posizioni troviamo le categorie che vantano tutti e tre gli indicatori positivi: nell’ordine: l’estetica, trainata dal boom di tatuatori e decorazione unghie, l’artigianato artistico soprattutto per le creazioni artistiche e letterarie, i pittori edili e i grafici con i disegnatori tecnici (per tutti i dettagli numerici si veda la tabella di figura 2).

Seguono sei categorie con due indicatori positivi su tre, tra cui – un po’ a sorpresa – il trasporto conto terzi di merci su strada, il legno ed affini, l’artigianato rurale con potatori e giardinieri, la nautica, i fotografi e l’edilizia ed affini, categoria che vanta il maggior numero di iscrizioni (93), seppure in rallentamento rispetto all’inizio del 2022 (112), con l’esaurirsi della forza propulsiva dei bonus e superbonus.

Ci sono poi nove categorie con un solo indice positivo: alimentari, piastrellisti, meccatronici, carrozzieri e gommisti, odontotecnici, moda, acconciatori, ICT, servizi di pulizia e ferro e metalli ed infine le ultime dieci posizioni con i settori che non hanno nessun indicatore positivo: noleggio con conducente, ottici ed affini, decoratori, cartellonisti, tassisti, arredamento, seggiolai ed affini, tra cui si segnalano tutte e tre le categorie del comparto di installazione e manutenzione degli impianti domestici ovvero impianti elettrici, elettronici e termoidraulici.

Fig. 2. Classifica delle categorie artigiane ordinate in base al numero di indicatori positivi, alla variazione del flusso di iscrizioni tra il 1° trimestre 2022 e 2023 e alla differenza tra peso % flusso iscrizioni 1° trimestre 2023 e peso % stock imprese al 31/12/2022

rank	categoria	flusso iscrizioni 1° trim. 2022	flusso iscrizioni 1° trim. 2023	flusso iscrizioni 1° trim. 2023 peso %	variazione iscrizioni 2023 su 2022	differenza tra peso % flusso iscrizioni 1° trim. 2023 e stock imprese al 31/12/2022	saldo tra flusso iscrizioni e cancellazioni 1° trim. 2023	numero di indicatori positivi
1	estetiste	16	40	12,2%	+24	+7,1%	+31	3
2	artigianato artistico	3	9	2,8%	+6	+0,4%	+2	3
3	pittori edili	16	21	6,4%	+5	+1,3%	+1	3
4	grafici, cartotecnici, affini	7	11	3,4%	+4	+1,2%	+3	3
5	trasporto c/terzi	2	12	3,7%	+10	+0,5%	-1	2
6	legno ed affini	5	10	3,1%	+5	-0,8%	+3	2
7	artigianato rurale	8	11	3,4%	+3	+0,7%	-3	2
8	nautica	2	4	1,2%	+2	+0,2%	-1	2
9	fotografi	3	4	1,2%	+1	+0,2%	-5	2
10	edilizia ed affini	112	93	28,4%	-19	+8,0%	+24	2
11	alimentari	10	14	4,3%	+4	-0,7%	-1	1
12	piastrellisti	5	8	2,4%	+3	-0,7%	-2	1
13	meccatronici, carrozz., gommisti	10	13	4,0%	+3	-1,5%	-2	1
14	odontotecnici	2	3	0,9%	+1	-0,2%	0	1
15	moda	4	5	1,5%	+1	-1,1%	-5	1
16	acconciatori	7	8	2,4%	+1	-4,2%	-9	1
17	ICT	10	9	2,8%	-1	+0,2%	0	1
18	servizi di pulizia	8	4	1,2%	-4	-0,0%	+3	1
19	ferro e metalli	21	17	5,2%	-4	-1,1%	+2	1
20	elettronici	1	1	0,3%	0	-0,3%	-1	0
21	noleggio con conducente	1	1	0,3%	0	-0,4%	-4	0
22	impianti elettrici	7	7	2,1%	0	-2,9%	-5	0
23	ottici ed affini	2	1	0,3%	-1	-0,0%	0	0
24	decoratori, cartellonisti	2	0	0,0%	-2	-0,3%	0	0
25	tassisti	2	0	0,0%	-2	-0,5%	0	0
26	seggioi ed affini	4	2	0,6%	-2	-1,5%	-10	0
27	arredamento	3	0	0,0%	-3	-1,4%	-3	0
28	servizi e attività n.a.c.	9	5	1,5%	-4	-0,4%	-11	0
29	termoidraulici	15	10	3,1%	-5	-2,0%	-5	0
	non disponibile	2	4	1,2%	+2	+1,2%	+4	-
	totale iscrizioni artigianato UD	299	327	100,0%	+28	-	+3	-

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere-Stockview

Nota: Per le categorie: chimica, ecologia, manufatti in cemento, marmo e pietra, materie plastiche, tecnici ortopedici, non si sono registrate iscrizioni di imprese artigiane nel 1° trimestre del 2023 e del 2022

Fig. 3. Serie storica (1° trimestre 2000-2023) delle iscrizioni e cessazioni, con relativo saldo, per le imprese artigiane della provincia di Udine

1° trimestre dell'anno	iscrizioni	cessazioni (non d'ufficio dal 2009)	saldo
2000	384	512	-128
2001	352	471	-119
2002	401	489	-88
2003	400	476	-76
2004	411	471	-60
2005	398	490	-92
2006	427	588	-161
2007	444	616	-172
2008	430	548	-118
2009	394	601	-207
2010	387	551	-164
2011	367	492	-125
2012	364	558	-194
2013	342	541	-199
2014	311	475	-164
2015	348	432	-84
2016	296	442	-146
2017	330	399	-69
2018	299	385	-86
2019	302	440	-138
2020	269	415	-146
2021	276	360	-84
2022	299	334	-35
2023	327	324	+3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere-Stockview

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.

Report 08-2023

Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine, via del Pozzo 8, 33100 Udine

<http://www.confartigianatoudine.com/associazione/studi-e-statistiche> ufficiostudi@uaf.it [@ConfartiUdine](#)